UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

REGIONE LAZIO Ufficio Speciale Ricostruzione

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01303 **del** 26/06/2025 **Proposta n.** 1319 **del** 26/06/2025

Oggetto:

Decisione di contrarre e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. a), D. Lgs. n. 36/2023 di indagini geofisiche, geognostiche, geotecniche e prove di laboratorio e redazione relazione geologica e studio della RSL per l'intervento denominato "Interventi di sicurezza sismica della Chiesa del Cimitero di Rieti, " - ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 - turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)" - Linea d'azione n. 1 "sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili" - CUP: F16J24000150006 CIG: B723C2380F codice Inframob: P24.0066-0017.

Proponente:

Estensore	ANGELUCCI SIMONA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile del procedimento	BRUNELLI ARIANNA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM L. MARTA	_____*firma elettronica*_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____*firma digitale*_____

Firma di Concerto

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: NO

OGGETTO: Decisione di contrarre e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. a), D. Lgs. n. 36/2023 di indagini geofisiche, geognostiche, geotecniche e prove di laboratorio e redazione relazione geologica e studio della RSL per l'intervento denominato "Interventi di sicurezza sismica della Chiesa del Cimitero di Rieti, " – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)" – Linea d'azione n. 1 "sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili" - CUP: F16J24000150006 CIG: B723C2380F codice Inframob: P24.0066-0017.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica", in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni delle Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all' ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";*

VISTO:

- l'art. 15 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2024/2509 del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione) e abroga il Regolamento (UE) 2018/1046;
- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 come modificato con Decisione del Consiglio ECOFIN 9381/24 del 26 aprile 2024;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.4. "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e in particolare l'art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target come modificato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 3 maggio 2024;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR";
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 ed in particolare l'art. 36 che prevede che "per gli interventi di importo non superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, su beni di proprietà delle diocesi e degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, i medesimi enti proprietari possono essere individuati quali soggetti attuatori esterni. L'intervento è attuato nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione di contratti pubblici, secondo modalità definite in apposito atto adottato dal soggetto attuatore pubblico titolare dell'investimento e previa sottoscrizione di un disciplinare di obblighi nei confronti dell'amministrazione titolare dell'investimento;

Copia

- il decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, recante «Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali», convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n.142 ed in particolare l'art. 31 bis, che prevede che «le diocesi possono essere individuate quali soggetti attuatori esterni anche in relazione agli interventi su beni di proprietà di altri enti ecclesiastici civilmente riconosciuti»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto-legge;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto-legge;
- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza» convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;
- il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113 recante «Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico" convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143;
- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- il decreto del Segretariato generale 21 marzo 2023, n. 266, del Direttore generale incaricato, recante «Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura» – come integrato dal decreto del Segretario generale 15 novembre 2023, n. 1268, che individua la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale in qualità di struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento/soggetto attuatore degli interventi antisismici sugli edifici di culto;
- il "Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – (Si.Ge.Co.) Versione 1.3 del 17 ottobre 2024" e relativi allegati, tra cui – in particolare – le "Linee guida per i soggetti attuatori. Procedure per l'attuazione degli interventi", adottato con decreto 18 ottobre 2024, n. 1149, a firma del Direttore generale dell'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR del Ministero della cultura;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", successivamente aggiornata con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 ottobre 2022, n. 33 e con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2024, n. 22,

recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 18 gennaio 2022, n. 4, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 26 luglio 2022, n. 29, recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 13 marzo 2023, n. 10 recante: “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 14 aprile 2023, n. 16 recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 15 settembre 2023, n. 27 recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 13 maggio 2024, n. 13 recante “Indicazioni operative per l’attivazione delle anticipazioni di cui all’art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56”;

VISTI altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 2024 al n. 2152, di conferimento al dott. Luigi La Rocca dell’incarico di Capo del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale – DIT del Ministero della cultura;
- la circolare 31 luglio 2024, n. 8, del Capo di Gabinetto recante «decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance –Indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria», a mente della quale «Nelle more del perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi

Copia

dirigenziali ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 57 del 2024, le Direzioni generali, gli Uffici dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale e i Servizi già afferenti al Segretariato generale continuano a svolgere regolarmente le loro funzioni e operano nell'ambito del competente Dipartimento, individuato sulla base delle funzioni attribuite dal nuovo regolamento di organizzazione»;

- il decreto del Capo del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio culturale rep. n. 4 del 09.09.2024 con cui le funzioni di Direttore generale sicurezza patrimonio culturale sono avocate dal Capo del suddetto Dipartimento;

CONSIDERATO che:

- il decreto del Segretario Generale, 20 maggio 2024, n. 609, all'art 2, comma 1, rinvia espressamente a un successivo accordo da perfezionarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 tra la Direzione Generale Sicurezza del patrimonio culturale, struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento/soggetto attuatore e il soggetto attuatore esterno per la regolamentazione delle modalità di realizzazione degli interventi e degli obblighi conseguenti all'accettazione del finanziamento;
- il suddetto decreto individua, all'interno dell'allegato 1 di cui al punto precedente, il bene denominato "Chiesa del Cimitero di Rieti" di proprietà del Comune di Rieti;
- con decreto n. 335 del 05.12.2024 il Capo Dipartimento avocante le funzioni di Direttore Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi degli ultimi due periodi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, inseriti dall'art. 36, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha individuato l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio quale Soggetto attuatore esterno per l'attuazione dell'intervento titolato "Chiesa del Cimitero di Rieti" – CUP F16J24000150006 (di seguito "Progetto"), assegnando a quest'ultimo le relative risorse e rinviando alle disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e delle altre normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici in merito alle modalità di attuazione;
- la scelta di procedere mediante accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 appare giustificata dall'esigenza di garantire la corretta individuazione del Soggetto attuatore esterno in rispondenza alle modalità di legge e sulla base delle specifiche rispettive competenze istituzionali, nonché di accelerare l'iter attuativo tenendo parimenti conto della proprietà e della disponibilità del bene ovvero delle autorizzazioni all'esecuzione dell'intervento da parte del Soggetto attuatore esterno;
- l'Ente Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio risulta effettivamente titolato per la realizzazione del progetto in quanto autorizzato dal Proprietario All'esecuzione Dell'intervento;

VISTO l'atto d'obbligo avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1c3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, Patrimonio Culturale, Religioso E Rurale, Investimento 2.4: "Sicurezza Sismica Nei Luoghi Di Culto, Restauro Del Patrimonio Culturale del Fec e Siti Di Ricovero Per Le Opere D'arte (Recovery Art)" – Linea D'azione N. 1 "Sicurezza Sismica Nei Luoghi Di Culto, Torri/Campanili". Atto d'obbligo per la regolamentazione delle modalità di Realizzazione e degli Obblighi Connessi all'accettazione del finanziamento assegnato dal Ministero della Cultura per il Progetto "Interventi di Sicurezza Sismica della Chiesa del Cimitero di Rieti, Rieti (RI)" – CUP F16J24000150006" sottoscritto dal Direttore USR in data 20/01/2025;

VISTO il Decreto n. 335 del 05/12/2024 del Ministero della Cultura di assegnazione delle risorse, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" -Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere

Copia

d'arte (Recovery Art)" Linea d'azione n. 1 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili" - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

VISTA la determinazione n. A02123 del 12/11/2024, con la quale è stata nominata Responsabile Unico del Progetto per l'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023 l'Arch. Arianna Brunelli, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione- Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, acquisita agli atti con prot. n. 596705 del 05/06/2025;

VISTO:

- il piano delle indagini redatto dall'Arch. Emanuele D'Agostino e relativo computo acquisito al prot. n. 0501855 del 08/05/2025 per un importo pari ad € 12.503,70 oltre IVA;
- il calcolo afferente alle spese tecniche afferenti alla predisposizione della relazione geologica ed elaborazione della RSL pari a € 10.768,56 oltre IVA, posto a base di gara;

per un importo complessivo dell'appalto pari a € 23.272,26 oltre Iva;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento diretto dell'esecuzione di indagini geofisiche, geognostiche, geotecniche e prove di laboratorio su terre e aggregati e redazione relazione geologica ed elaborazione dello studio della RSL relativi all'intervento denominato "Interventi di sicurezza sismica della Chiesa del Cimitero di Rieti, Rieti (RI)" – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)" – Linea d'azione n. 1 "sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili", CUP: F16J24000150006- CIG: B723C2380F- codice Inframob: P24.0066-0017;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 36/2023);

RILEVATO che l'operatore economico Tecnogeo s.n.c. di Luca Rodriguez e Costantino Luci con sede legale in Roma via Baressa 42 P.I. n. 03848311001 risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, con particolare riferimento all'avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti per l'esecuzione di servizi di cui in oggetto, la quale ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

a) possesso dei requisiti di ordine generale;

b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice;

c) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b), del Codice;

DATO ATTO CHE

-per l'espletamento della presente procedura la S.A. si avvale del Sistema di acquisti telematici STELLA, accessibile dal sito https://stella.regione.lazio.it/Portale/;

- in data 26/05/2025 l'operatore economico Tecnogeo s.n.c. di Luca Rodriguez e Costantino Luci con sede legale in Roma via Baressa 42 Codice fiscale n. 03848311001 P.I. n. 03848311001, è stato invitato, tramite il sistema STELLA, con registro di sistema n. PI110722-25, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, entro il termine del 30/05/2025 ore 23:59;

- in data 30/05/2025 entro il termine ultimo per la presentazione sopra riportato, risulta pervenuta la seguente offerta:

Ragione Sociale	Partita IVA	Comune	Registro di Sistema	Data ricezione
Tecnogeo snc di Luca Rodriguez e Costantino Luci	03848311001	Roma	PI114997-25	29/05/2025 14:51:15

VISTO il verbale della seduta n. 1 del 04/05/2025, acquisito al prot. n. 0644685 del 19/06/2025 da cui si rileva altresì che mediante la funzionalità disponibile sul portale si è proceduto a richiedere il CIG in conformità alla normativa vigente, risultante essere il seguente: B723C2380F;

DATO ATTO che all'esito della verifica dell'offerta pervenuta, correttamente sottoscritta, l'operatore economico "Tecnogeo s.n.c. di Luca Rodriguez e Costantino Luci con sede legale in Roma via Baressa 42 P.I. n. 03848311001, ha offerto un ribasso del 5,78% sull'importo a base di gara pari ad € 23.272,26 per un importo contrattuale di € 21.927,12, oltre IVA;

CONSIDERATO che il verbale n. 1 del 24/01/2025 acquisito al prot. n. 0644685 del 19/06/2025 equivale a proposta di aggiudicazione dell'incarico avente ad oggetto "Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 36/2023 dell'esecuzione di indagini geofisiche, geognostiche, geotecniche e prove di laboratorio su terre e aggregati e redazione relazione geologica ed elaborazione dello studio della RSL relativi all'intervento denominato "Interventi di sicurezza sismica della Chiesa del Cimitero di Rieti, Rieti (RI)" – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione,

innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)" – Linea d'azione n. 1 "sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili"- CUP: F16J24000150006- CIG: B723C2380F codice Inframob: P24.0066-0017, all'operatore economico "Tecnogeo s.n.c. di Luca Rodriguez e Costantino Luci con sede legale in Roma via Baressa 42 P.I. n. 03848311001, che ha offerto un ribasso del 5,78% sull'importo a base di gara pari ad € 23.272,26 per un importo contrattuale di € 21.927,12, oltre IVA;

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare l'esecuzione di indagini geofisiche, geognostiche, geotecniche e prove di laboratorio su terre e aggregati e redazione relazione geologica ed elaborazione dello studio della RSL relativi all'intervento denominato "Interventi di sicurezza sismica della Chiesa del Cimitero di Rieti, Rieti (RI)" – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)" – Linea d'azione n. 1 "sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili"- CUP: F16J24000150006- CIG: B723C2380F codice Inframob: P24.0066-0017, all'operatore economico "Tecnogeo s.n.c. di Luca Rodriguez e Costantino Luci, P.I. n. 03848311001, che ha offerto un ribasso del 5,78% sull'importo a base di gara pari ad € 23.272,26 per un importo contrattuale di € 21.927,12, oltre IVA;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;

- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

- che ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del Codice nella misura del 5% dell'importo contrattuale;

- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;

- che ai sensi dell'art. 17, comma 5 […] L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace […];

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023 che recita che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

AI SENSI della normativa vigente;

DETERMINA

Copia

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate;

1. di approvare l'operato del RUP e, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la relativa proposta di aggiudicazione come risultante dal verbale acquisito al protocollo n. 0644685 del 19/06/2025;
2. di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 36/2023, l'esecuzione di indagini geofisiche, geognostiche, geotecniche e prove di laboratorio su terre e aggregati e redazione relazione geologica ed elaborazione dello studio della RSL relativi all'intervento denominato "Interventi di sicurezza sismica della Chiesa del Cimitero di Rieti, Rieti (RI)" – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)" – Linea d'azione n. 1 "sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili"- CUP: F16J24000150006- CIG: B723C2380F codice Inframob: P24.0066-0017, all'operatore economico "Tecnogeo s.n.c. di Luca Rodriguez e Costantino Luci con sede legale in Roma via Baressa 42, P.I. n. 03848311001, che ha offerto un ribasso del 5,78% sull'importo a base di gara pari ad € 23.272,26 per un importo contrattuale di € 21.927,12, oltre IVA;
3. di approvare il Quadro Economico dell'intervento come sopra riportato allegato n.1;
4. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8, del D.lgs. n. 36/2023;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
6. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
7. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi di cui al Decreto n. 335 del 05/12/2024 del Ministero della Cultura di assegnazione delle risorse, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" Linea d'azione n. 1 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili" - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
8. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 36/2023;
9. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante https://usrsisma.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi all'autorità giurisdizionale entro i termini di legge.

Il Direttore
Ing. Luca Marta

Copia

Allegato n.1

		IVA	IVA
COMUNE DI RIETI (RI) QE afferente all'intervento denominato "Interventi di sicurezza sismica della **Chiesa del Cimitero di Rieti, Rieti (RI)"** – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)" – Linea d'azione n. 1 "sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili". CUP F16J24000150006 - codice Inframob:P24.0066-0017.		10%	10%
	Quadro Economico		
	DESCRIZIONE VOCI	**QE BASE GARA**	**QE post ribassi**
A	**LAVORI**	**420.000,00 €**	**420.000,00 €**
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	403.200,00 €	403.200,00 €
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	16.800,00 €	16.800,00 €
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**	**280.000,00 €**	**275.637,16 €**
B.1)	**Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)**	**- €**	**- €**
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	**20.003,70 €**	**19.280,99 €**
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	2.500,00 €	2.500,00 €
B.2.2)	Indagini geologiche e geognostiche e prove di laboratorio	12.503,70 €	11.780,99 €
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali e prove di laboratorio	5.000,00 €	5.000,00 €
B.3)	Spese Tecniche	**132.693,45 €**	**129.846,04 €**
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: *geologo*	10.354,38 €	9.755,90 €
B.3.2)	Spese tecniche *progettazione di fattibilità tecnico economica*	30.839,03 €	30.222,25 €
B.3.3)	Spese tecniche *progettazione esecutiva*	22.702,16 €	22.248,12 €
B.3.4)	Spese tecniche *direzione dei lavori*	32.933,08 €	32.274,41 €
B.3.5)	CSP e CSE	25.972,12 €	25.452,68 €
B.3.6)	Spese per *collaudo statico e tecnico amministrativo)*	- €	- €
B.3.7)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Esecutivo	9.892,68 €	9.892,68 €
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	200,00 €	200,00 €
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (max 10% dei Lavori)	15.721,31 €	15.721,31 €
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art. art. 60 e120 c. 1 del D.lgs. 36/2023 INFLAZIONE sui prezzi	20.160,00 €	20.160,00 €
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 45 D. Lgs. 36/2023 - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	8.400,00 €	8.400,00 €
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	- €	- €
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	- €	- €
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B 3.1- B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	4.993,56 €	4.903,61 €
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 4%	414,18 €	390,24 €
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 10% Miglioramento/ Adeguamento -22%	42.000,00 €	42.000,00 €

Copia

B.13)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	7.309,50 €	7.150,51 €
B.14)	I.V.A. 22% su B.1-B.3 - B.10 - B.11	28.104,30 €	27.584,48 €
C.	**Economie**		
			4.362,84 €
	TOTALE GENERALE (A+B)	**700.000,00 €**	**695.637,16 €**
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	**700.000,00 €**	**700.000,00 €**

Copia